

2. In secondo luogo rafforzare gli elementi principali e fondamentali dell'attuale direttiva (requisiti di prestazione energetica per i nuovi edifici e per quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti, certificazione energetica, ispezione degli impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria).

Tali adeguamenti normativi consentirebbero di sfruttare pienamente le potenzialità della direttiva vigente e di rafforzarne l'impatto.

Il convegno ha l'obiettivo di aprire un dibattito ed una discussione costruttiva, sulla nuova Direttiva europea 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia, elaborando eventuali proposte di modifica ed ottimizzazione della attuale legislazione regionale al fine di essere pronti alla nuova sfida europea con obiettivi al 2020 e di poter sfruttare appieno tutte le opportunità di sviluppo economico ed occupazionale a livello locale.

## SCHEDA DI ADESIONE

Si prega di compilare la scheda in ogni sua parte e di rinviarla alla segreteria organizzativa

COGNOME

NOME

ENTE DI APPARTENENZA

RUOLO

COMUNE

PROVINCIA

C.A.P.

TELEFONO

FAX

E-MAIL

Informativa sulla privacy:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 196/2003 si rende noto quanto segue: I dati personale da Lei volontariamente forniti all'atto della compilazione della Scheda di Adesione al workshop saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per le seguenti finalità: 1. Finalità direttamente connesse e strumentali all'erogazione del servizio; 2. Analisi statistiche; 3. Rendicontazione interna.

Firma

### Per iscrizioni

### Segreteria organizzativa:

Universus - Viale Japigia 188 - Bari

Tel. +39 0805504911 - Fax +39 0805504921

segreteriaacorsi@universus.it

**Uni. Versus**  
CSEI

Consorzio Universitario per  
la Formazione e l'Innovazione  
dal 1975

[www.universus.it](http://www.universus.it)



AREA AMBIENTE E ENERGIA

**Uni. Versus**  
CSEI  
**Scuola di Management  
& Technology**

WORKSHOP

**La nuova direttiva Europa  
2010/31/UE  
sulla prestazione energetica in edilizia**

**Bari, 15 ottobre 2010**

**Sala Convegni Universus**

**Viale Japigia, 188**

in collaborazione con

**ANCE**  
Puglia

Associazione Energy Managers



### 15.30 **Registrazione dei partecipanti**

**Ing. Salvatore Matarrese**

Presidente Ance Puglia

### 16.00 **Saluti di benvenuto**

**Dr.ssa Loredana Capone \***

Assessorato Sviluppo Economico Regione Puglia

### 16.10 **Introduzione ai lavori**

**Prof. Ing. Umberto Ruggiero**

Presidente Universus

### 16.30 **Interventi tecnici**

**Ing. Vincenzo Lattanzi**

Coordinatore scientifico corsi UNIVERSUS sulla  
"Progettazione e certificazione energetica degli edifici".  
Esperto di certificazione energetica degli edifici,  
membro Comitato MSE ed esperto CTI.

La nuova direttiva europea 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia. Confronto e principali elementi innovativi rispetto alla Direttiva 2002/91/CE ed alla normativa di recepimento ed attuazione a livello nazionale e regionale.

\* da confermare

*La sfida dei costruttori al 2020:*

*Gli edifici ad energia quasi zero*

**Ing. Domenico Perrini**

Presidente Ordine degli ingegneri di Bari

*La sfida dei progettisti:*

*Professionalità e criteri di accreditamento*

**Ing. Pasquale Capezzuto**

Presidente Associazione Energy Managers Bari  
Responsabile POS Energia e sicurezza impianti  
Comune di Bari

*Gli Energy managers e gli Enti Locali*

**Ing. Anna Damiani**

UNIVERSUS

*L'offerta formativa di UNIVERSUS in tema di  
certificazione energetica e di sostenibilità  
ambientale degli edifici*

### 18.30 **Dibattito e conclusioni**

Moderatore

**Prof. Ing. Umberto Ruggiero**

Presidente Universus

A distanza di 6 anni dalla pubblicazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al "Rendimento energetico in edilizia" (EPBD) l'Unione Europea ha pubblicato sulla G.U.C.E L 53/13 del 18 Giugno 2010 una nuova Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia, in vigore dall'8 luglio 2010.

Nonostante gli interventi già attuati esiste ancora un potenziale cospicuo ed economicamente conveniente di risparmio energetico.

Gran parte dei possibili vantaggi sociali, economici e ambientali non è stata infatti pienamente sfruttata a livello nazionale o comunitario.

Per completare l'attuazione della direttiva sono estremamente necessarie a parere della UE altre misure complementari di accompagnamento a carattere non normativo quali le misure volte a:

- migliorare l'informazione;
- a promuovere la formazione di esperti;
- concordare misure a carattere volontario;
- istituire incentivi finanziari e fiscali di livello adeguato al fine di sviluppare un mercato economico ed occupazionale.

La UE ha valutato di procedere su due fronti:

1. In primo luogo chiarire le disposizioni ambigue. È stato pertanto deciso il ricorso a una rifusione, piuttosto che a una modifica della Direttiva 2002/91/CE.